

Sanità animale

Formazione obbligatoria degli operatori prorogata al 31 dicembre 2026

Siamo soddisfatti per l'accoglimento delle nostre richieste in merito alla proroga delle scadenze formative per gli operatori del settore zootecnico. La notizia, frutto di un costante lavoro di confronto con le istituzioni, riguarda lo slittamento di un anno dell'obbligo di formazione sulla salute animale, sul sistema di identificazione e registrazione, sulla biosicurezza e del benessere animale.

Il decreto, che recepisce le istanze sollevate a tutela delle imprese agricole, è stato formalizzato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 18 dicembre.

L'intervento normativo non si limita alla sola proroga temporale, ma interviene anche sulla sostanza delle norme. La nuova disposizione, infatti, apporta significative modifiche al DM 6 settembre 2023, introducendo correttivi che vanno nella direzione della semplificazione burocratica e della razionalizzazione degli adempimenti.

Confagricoltura ha lavorato affinché il Ministero della salute comprendesse che, pur condividendo gli obiettivi di innalzamento degli standard di biosicurezza e benessere animale, era necessario rendere i tempi e le modalità di applicazione compatibili con la realtà lavorativa delle nostre aziende. Le modifiche al decreto del 2023, fortemente volute dalla nostra Organizzazione, snelliscono procedure che rischiavano di ingessare l'operatività degli allevamenti.